Cultura & Spettacoli - *Milano: addio a Lia Cigarini, anima del femminismo italiano e fondatrice della Libreria delle Donne*

Milano - 21 apr 2026 (Prima Notizia 24) **Si è spenta a Milano a 89 anni l'avvocata e saggista che teorizzò la "politica del desiderio". Fu una figura chiave per il pensiero sul lavoro femminile e ispiratrice del sindacalismo rosa.**

Il mondo della cultura e dell'attivismo piange la scomparsa di Lia Cigarini, morta a Milano all'età di 89 anni. Avvocata, giurista e storica femminista, Cigarini è stata una delle figure più influenti e originali del panorama politico italiano, nota soprattutto per aver fondato nel 1975 la storica Libreria delle Donne di Milano. La notizia è stata diffusa proprio dalla Libreria, che l'ha ricordata come "una delle menti politiche più lucide e argute del femminismo italiano", sottolineando la sua capacità unica di "leggere le situazioni e di trovare quasi senza esitazione il punto politico decisivo". La sua eredità intellettuale è racchiusa in opere fondamentali che hanno segnato il pensiero di genere in Italia. Co-autrice del celebre Non credere di avere dei diritti (1987), ha firmato nel 1995 La politica del desiderio, un testo che ha ridefinito il rapporto tra soggettività femminile e spazio pubblico. Oltre all'impegno editoriale, Cigarini è stata l'anima del "Gruppo lavoro" della Libreria, nato nel 1994, dove ha elaborato riflessioni innovative sul precariato e sulla specificità del lavoro femminile. Queste analisi non sono rimaste confinate alla teoria, ma hanno influenzato profondamente il femminismo sindacale, aprendo canali di dialogo storici con le rappresentanti di Fiom e Cgil. Il ricordo delle compagne di una vita ne tratteggia non solo il valore accademico, ma anche l'intensità umana: "Ci mancherà la sua presenza fisica, la sua voce, il suo modo inconfondibile di leggere le situazioni e di trovare quasi senza esitazione il punto politico decisivo", si legge nel messaggio di commiato, che conclude con un omaggio alla sua bellezza e al suo rigore: "Ci mancheranno le sue mani affusolate che si muovono al ritmo del suo pensiero, il suo sorriso, la bellezza del suo viso". Con Lia Cigarini scompare una protagonista che ha saputo indicare "passaggi di libertà" a intere generazioni di donne.

(Prima Notizia 24) Martedì 21 Aprile 2026